

Distribuzione gratuita

io
PERVICO

Foglio d'informazione dell'associazione

STELA

per gli Scambi del Tempo e
di Esperienze di Laboratori Artigianali



n. 17 GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO 2015

Trimestrale di Borgo Valsugana e del Trentino



In questo numero:

- **Inchiesta sulla lettura a Borgo: chi legge cosa ?**

Rispondono:

☛ **dalla biblioteca comunale** ☛ **dalla libreria Il Ponte**

☛ **ma questo giornale chi lo legge ?**

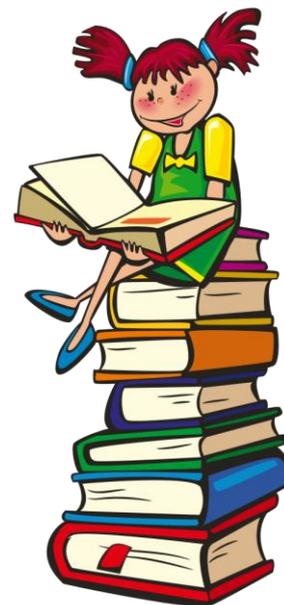
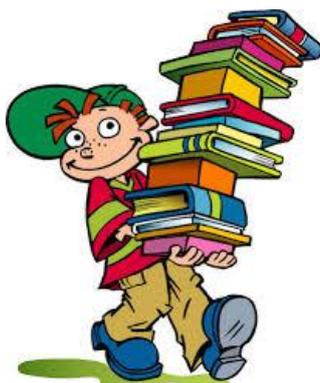
***Inchiesta di Emily, Roberta, Cinzia e
Francesca***

- **Fotogallery di STELA:**

☛ **al pranzo sociale di Natale 2014**

☛ **all'Orto Botanico di Padova**

- **Festival dell'Economia di Trento**



■ Inchiesta sulla lettura a Borgo: chi legge cosa ?

Ambizioni culturali ? bèh, sì. Il motivo ? semplice: le Banche del Tempo – e quindi anche questo giornale, espressione di STELA– scambiano non solo piccoli servizi fra i soci, ma anche saperi, esperienze e cultura, creazioni artigianali e artistiche. Oltre che fra i soci, spesso e volentieri anche con la collettività in cui sono inserite.

Questo numero è, quindi, quasi tutto dedicato ai libri, ma soprattutto vogliamo dedicarlo alla **nostra carissima amica Annarosa Rattin**, una socia fondatrice che fin dagli esordi di STELA ha creduto in questa avventura, non facendo mai mancare impegno e solidarietà. Amava molto la lettura, strumento di cultura e di emancipazione: lei, “mamma coraggio” come è stata definita nella partecipatissima cerimonia funebre il giorno del congedo a Telve Valsugana.

👉 Dalla biblioteca comunale

Al direttore **Massino Libardi** e alla bibliotecaria **Elena Gretter** abbiamo posto alcune domande sulla loro preziosa attività di fornitori di cultura, antenne sensibili di un intero paese.

Domanda: Da quanto tempo esiste la biblioteca strutturata in questo modo e quali sono i principali servizi forniti ai cittadini ?

Risposta: *La biblioteca di Borgo nasce il 27 novembre del 1971, ospitata negli spazi al piano terra del Municipio. Ne è entusiasta fautore **Remo Carneri**, mentre il suo profilo è affidato a **Mario Michelini**. Il 26 settembre 1998 viene inaugurata la nuova sede all'interno dell'Istituto d'istruzione superiore "A. Degasperi".*



I principali servizi erogati dalla biblioteca comunale di Borgo Valsugana sono: Informazione bibliografica e consulenza; prestito di libri, CD, DVD, AUDIOLIBRI, e-book; prestito interbibliotecario; emeroteca; accesso gratuito a internet e wi-fi; fotoriproduzione e scannerizzazione; accesso alla piattaforma Media Library online; Lib(e)ro scambio. A questi si aggiungono le iniziative di promozione della lettura e la messa a disposizione della saletta per la presentazione di libri.

D- Come si è sviluppato nel corso degli anni il rapporto con l'ambiente sociale e culturale di Borgo ?

R- La biblioteca rappresenta un importante snodo nella vita della comunità. Oltre a fornire i servizi sopra elencati, costituisce la memoria storica della comunità, sia come editore - coordina la pubblicazione delle seguenti collane : quattro collane ovvero: *Arte e storia in Valsugana, Piccole guide, I quaderni dell'Associazione Storico Culturale (in collaborazione con l'Associazione storico-culturale della Grande guerra in Valsugana Orientale e sul Lagorai), I quaderni di Casa Andriollo (in collaborazione con l'Associazione La casa di Alice A.) -*, sia come organizzatore di mostre, sia infine come coordinatore del Museo diffuso della Valsugana Orientale. Tra le iniziative realizzate dalla biblioteca in collaborazione con altri enti vi sono quelle che riguardano l'educazione permanente: non solo i corsi di lingue e di informatica, ma anche iniziative riguardanti la divulgazione scientifica e la sostenibilità ambientale.

D- A grandi linee quali sono i principali identikit dei clienti ?

R- Per rispondere a questa domanda conviene affidarsi alle statistiche: gli iscritti sono 2.429 (1.806 adulti, 595 ragazzi e 28 enti). Nel 2014 i prestiti sono stati 21.827 (17.164 a adulti, 4252 a ragazzi e 411 a enti). Nel corso dell'anno le presenze sono state 31.344, con una media di 115 persone al giorno.

D- In percentuale quanti clienti chiedono consigli per un prestito di libri ?

R- I consigli di lettura rientrano in un più ampio servizio che i bibliotecari offrono, il servizio di reference (servizio di informazioni) che è l'insieme delle attività svolte in una biblioteca perché i bisogni informativi e conoscitivi della propria utenza di riferimento siano soddisfatti (uso dei cataloghi bibliografici, risorse in rete...).

Chi vuole consigli di lettura spesso frequenta la biblioteca abitualmente ed è appassionato di un genere letterario specifico (soprattutto romanzi polizieschi e rosa), oppure sono utenti appassionati di storia locale. Spesso sono giovani mamme che vogliono aderire al progetto Nati per leggere e chiedono libri per la fascia d'età 0-6 anni. Gli studenti delle scuole superiori invece si avvalgono delle competenze specifiche dei singoli bibliotecari per redigere le loro tesine. La biblioteca inoltre, in occasione di mostre o ricorrenze specifiche (giornata della memoria, festa della donna...), predispone bibliografie e allestisce carrelli tematici che spesso diventano un invito alla lettura per gli utenti occasionali.....

D- Quale tipo di testi riscuote maggior successo ?

R-Se guardiamo alle statistiche degli autori più letti questi sono sicuramente gli autori scolastici come Verga e Pirandello. Tra i libri di svago il più letto tra i ragazzi è 'Diario di una schiappa', seguito da i libri dei Sceglilibro, primo fra tutti

'La signorina Euforbia, maestra pasticciera'. Tra i libri per adulti i più letti sono stati i libri sul primo conflitto mondiale.

D- Come si può descrivere in generale il clima culturale di Borgo, ovviamente prendendo le mosse da uno specifico punto di osservazione, cioè l'interesse per la lettura in paese ?

R- Borgo dispone - a differenza di centri anche più popolati - oltre che della biblioteca, anche di una libreria. Intorno a questi due centri da anni si raccoglie un gruppo di lettura. Ciò è testimone di un forte interesse.

👉 Dalla libreria Il Ponte

Da un ventennio **Adriana Tomaselli** gestisce l'unica libreria di Borgo. Lo fa con grande passione e lo si capisce dal tono con cui ha gentilmente risposto alle nostre domande.

Domanda: Da quanto tempo esiste la tua libreria e qual è stato il motivo e le aspettative che ti hanno spinto ad aprirla ?

Risposta: La libreria è nata nel maggio del 1995, infatti quest'anno vorrei festeggiare i primi vent'anni.

Le motivazioni che mi hanno spinto ad intraprendere questo appassionante lavoro sono nate soprattutto dal mio amore per i libri e dal desiderio di indipendenza; inizialmente non avevo grandi aspettative perché a Borgo una libreria pura non era mai esistita e quindi il rischio di non poter sopravvivere era abbastanza alto.

D- Com'è stato il primo impatto con l'ambiente sociale e culturale di Borgo ed è eventualmente cambiato nel corso del tempo ?

R- Il primo impatto con Borgo è stato entusiasmante: la libreria è stata accolta come una novità che ben si inseriva nel contesto culturale del paese. Per esempio, ricordo ancora con molto piacere due anziane clienti che mi ringraziavano frequentemente per aver dato loro l'opportunità di acquistare i libri in paese, senza doversi spostare. Nel corso del



La titolare Adriana (a sinistra) e la collega Antonella (foto Trintinaglia)

tempo la libreria si è integrata sempre di più con la vita quotidiana della valle, grazie anche alla collaborazione con le biblioteche e con le altre attività culturali.

D- A grandi linee quali sono i principali identikit dei tuoi clienti (maschi - femmine, fasce di età, tipologia socio-professionale)?

R- *La tipologia dei clienti della libreria può essere suddivisa in tre grandi fasce: per quanto riguarda la storia locale e la storia della Grande Guerra, il pubblico è principalmente composto da maschi; anche se, alcune signore sono grandi conoscitrici del nostro passato e quindi incuriosite dalle novità sull'argomento.*

Per quanto riguarda l'acquisto di romanzi, il pubblico segue la media nazionale ed è quindi composto prevalentemente da donne di tutte le età; quasi tutte lettrici appassionate e molto attente alle novità e alla qualità dei libri che acquistano. La libreria è frequentata anche da giovani, che fanno di trovare una zona dedicata esclusivamente a loro.

Poiché in libreria c'è anche un reparto per i bambini, è quindi inevitabile che una buona percentuale dei clienti sia composta anche da giovanissimi lettori; capita a volte che nel reparto bambini si formino gruppetti di lettori stesi sui tappeti o seduti sul divano: per me, vederli, è un piacere immenso; perché, oltre alla gioia che mi dà la loro presenza, riescono a mantenermi ottimista per quanto riguarda il futuro della lettura.

D- In percentuale quanti clienti ti chiedono consigli per un acquisto ?

R- *Per quanto riguarda i consigli, capita frequentemente che i clienti si affidino a me e alla mia collega Antonella per chiedere un nostro parere, soprattutto i clienti affezionati o quelli di passaggio che vogliono metterci alla prova per verificare se possono trovare anche a Borgo "spacciatori di emozioni", ed è veramente entusiasmante quando ci gratificano per le scelte azzeccate. Percentualmente direi che siamo intorno alla metà dei clienti, l'altra metà entra in libreria con un richiesta specifica e spesso, se il libro richiesto non è disponibile, lo ordiniamo in distribuzione e poi avvertiamo dell'arrivo con un sms.*

D- Quale tipo di testi riscuote maggior successo di vendita ?

R- *I libri che riscuotono maggior successo, oltre ai noti mostri sacri della letteratura, sono soprattutto libri che parlano di vicende personali inserite però in un contesto storico ben delineato, così da dare al lettore anche un quadro storico della vicenda.*

D- - Come descriveresti in generale il clima culturale di Borgo, ovviamente prendendo le mosse dal tuo specifico punto di osservazione, cioè l'interesse per la lettura in paese ?

R- *Fortunatamente Borgo e la Bassa Valsugana sono zone dove l'interesse per la lettura per le varie manifestazioni culturali è vivace e ben radicato. La peculiarità degli interessi si può notare soprattutto nell'omogenea distribuzione tra la*

curiosità per tutto quello che riguarda le novità in ambito culturale e un forte legame con la cultura tradizionale.

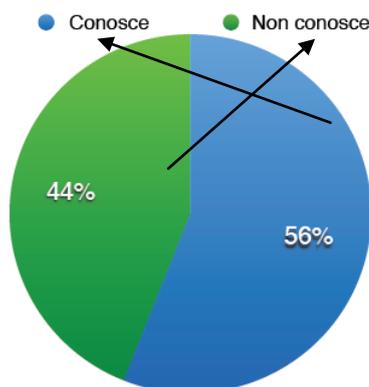
D- Per concludere, una valutazione (il più possibile oggettiva) sul trimestrale PERioDICO, che da tre anni viene pubblicato e distribuito gratuitamente a Borgo.

R- *Per quanto riguardo il vostro periodico, trovo che sia un lavoro pregevole per le capacità divulgative e, a mio parere, andrebbe unicamente valorizzata la veste grafica, anche se mi rendo perfettamente conto che verrebbe meno la gratuità del trimestrale e di conseguenza dovrete sottostare a compromessi che probabilmente toglierebbero alla rivista la sua specificità.*

Ma questo giornale chi lo legge ?

All'inizio dell'anno quattro studentesse dell'ultimo anno delle scuole superiori si sono sguinzagliate con entusiasmo per Borgo e, come provette reporter, hanno intervistato cinquanta persone, ponendo loro alle sottò il naso il numero 16 di questo giornale. I risultati sono stati, per noi di STELA, sorprendenti e incoraggianti. Questo che segue è il loro rapporto finale.

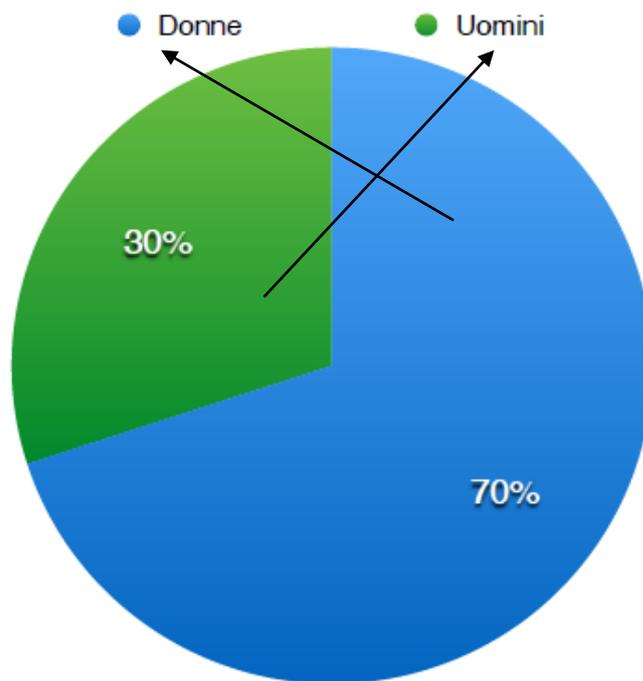
Quanti conoscono STELA e il PERioDICO in Valsugana? L'associazione STELA di Borgo Valsugana ha operato un'indagine che si proponeva come scopo quello di determinare approssimativamente quante persone residenti nella zona della Valsugana e del Tesino conoscano l'associazione e il foglio d'informazione trimestrale, il "PerIoDico", che aggiorna i lettori sulle attività e i programmi della Banca del Tempo in Trentino Alto Adige. L'associazione STELA di Borgo Valsugana ha operato un'indagine che si proponeva come scopo quello di determinare approssimativamente quante persone residenti nella zona della Valsugana e del Tesino conoscano l'associazione e il foglio d'informazione trimestrale, il "PerIoDico", che aggiorna i lettori sulle attività e i programmi della Banca del Tempo in Trentino Alto Adige. L'indagine si è svolta nel mese di febbraio durante il quale sono state intervistate cinquanta persone selezionate in modo casuale, appartenenti a varie fasce d'età. Gli intervistati sono stati suddivisi in tre macrogruppi: il



Il campione intervistato era di 50 persone, è emerso che 28 persone sono a conoscenza dell'associazione e 22 no.

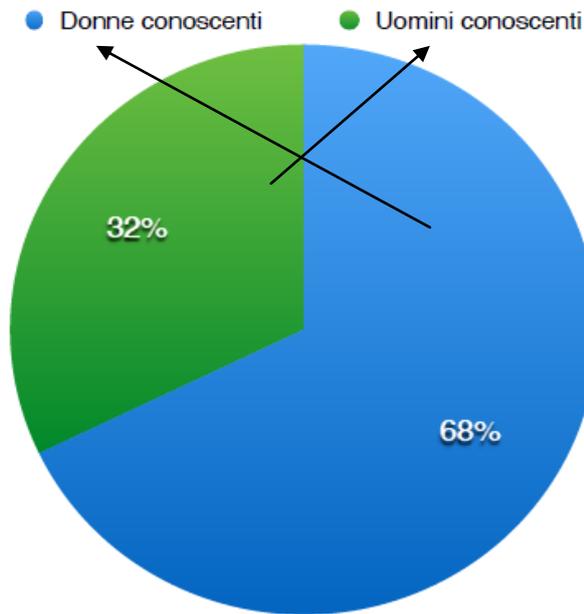
primo copriva la fascia d'età che va dai quindici ai trent'anni, il secondo invece comprendeva coloro che hanno fra i trenta e i cinquant'anni e infine il terzo quelli che hanno fra i cinquanta e i settanta. Queste persone hanno ovviamente occupazioni differenti, alcuni di loro sono studenti, altri impiegati, insegnanti, operai, negozianti o pensionati. Ad ognuno di loro è stato somministrato un test orale, il quale era costituito da tre quesiti: nella prima domanda veniva chiesto agli intervistati se conoscevano l'associazione STELA, la seconda chiedeva come erano venuti a conoscenza di questa e infine se erano lettori del giornalino dell'associazione.

Il risultato della nostra ricerca è stato piuttosto interessante: su cinquanta intervistati il 56 % ovvero ventotto di loro conoscono l'associazione e hanno più volte avuto a che fare con questa. Alcuni l'hanno solo sentita nominare mentre altri hanno anche partecipato ad alcune delle attività che STELA ha promosso negli anni. Molte persone hanno notato il gruppo mentre svolgeva una delle iniziative che organizza, come ad esempio il banchetto di Natale o la presentazione di un libro in biblioteca. IL gruppo è conosciuto maggiormente da coloro che hanno fra i trenta e i cinquanta anni, è risultato che diciassette persone su ventuno intervistate conoscono l'associazione ovvero l'81%. Subito dopo vi sono coloro che hanno fra i cinquanta e settanta anni, infatti su undici intervistati di questa categoria, solamente quattronon conoscevano il gruppo STELA, ovvero il 36%. All'ultimo posto vi è la fascia d'età più bassa, su diciotto intervistati solo quattro di loro conoscevano il gruppo.



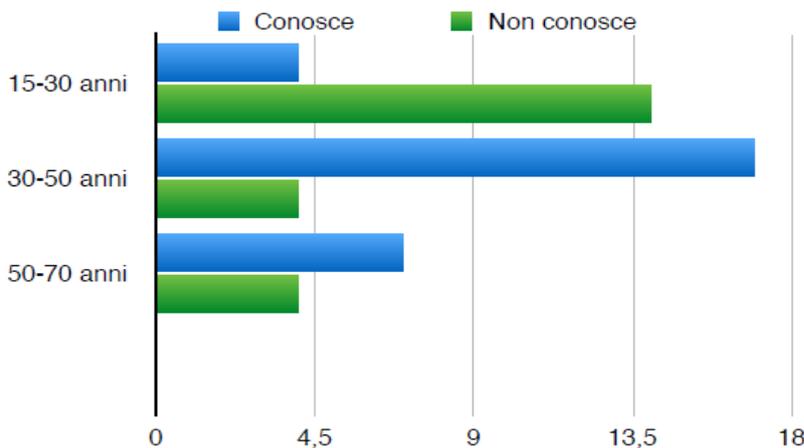
Le persone intervistate erano 35 donne e 15 uomini, su un totale di 50 persone.

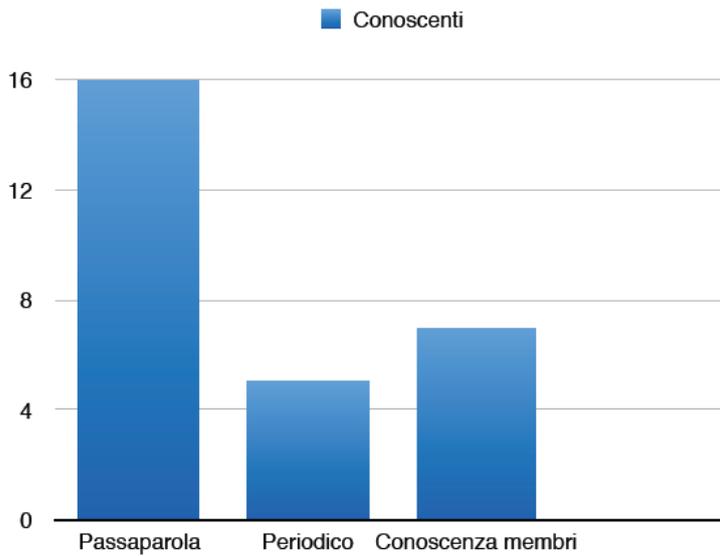
Delle 28 persone che sono a conoscenza dell'associazione, 19 sono donne e 9 sono uomini.



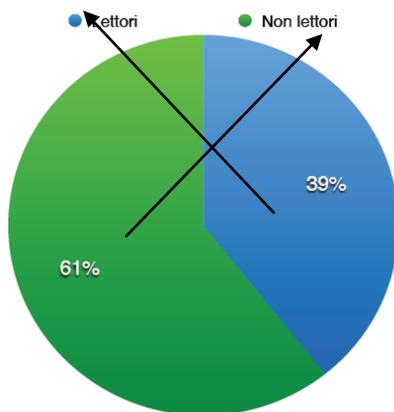
Un aspetto interessante della ricerca è il veicolo di conoscenza con il quale le ventotto persone che hanno affermato di conoscere STELA ne sono venute a conoscenza per la prima volta: la maggior parte di loro sostiene di aver sentito parlare dell'associazione da amici e conoscenti, alcuni hanno scoperto STELA grazie al "PerIoDico", che hanno trovato a disposizione in luoghi pubblici come ad esempio la Biblioteca comunale di Borgo Valsugana o l'istituto Degasperi.

Il campione preso in esame è stato diviso in tre fasce d'età. Alla prima appartengono 18 intervistati, alla seconda 21 e alla terza 11. La prima riga di ogni fascia d'età indica i conoscenti dell'associazione, mentre la seconda i non conoscenti.





Ci siamo anche chieste quante di queste persone siano dei lettori del giornalino e 11 di loro hanno risposto affermativamente.



Delle 28 persone conoscenti, 11 leggono il periodico.



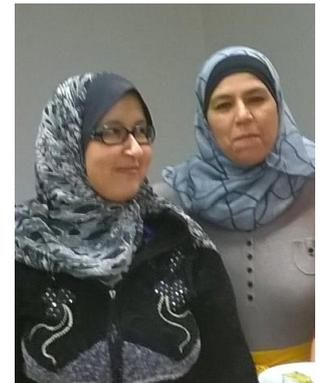
Da sinistra: Cinzia, Roberta, Francesca, Emily

I dati parlano chiaro, l'associazione si sta allargando e si sta facendo sentire fra la popolazione della valle. A ognuno degli intervistati che ha risposto di non essere a conoscenza dell'esistenza di STELA è stata data una copia del numero 16 del "PERioDICO", in modo tale da far capire a tutti le iniziative che questa associazione prende e l'impatto che ha sulla comunità.

Testo di Emily De Nando, grafici a cura di Roberta Rizzon. Interviste sul campo: Cinzia Dalmaso e Francesca Dalsasso.

■ Fotogallery di STELA:

➤ al pranzo sociale del Natale 2014



➤ I premi della lotteria ➤

grazie alla generosità delle ditte: Coop. Samuele (Trento), calzature Cappello, Pagnusat, Bar Milano, Parrucchiera F, Bodo (Strigno), Bottega della cornice, Trintinaglia, Delizie in Corso, Ferramenta Segnana, Calicò, Pepe da Nicoletta, Ottica Valsugana, Baldi, Crucolo, Ottico Denicolò, Arcobaleno, Gaiardo, Agape, Casamarket, Bar Cusso.



all'Orto Botanico di Padova



L'Orto è il più antico del mondo (1545). Il suo rinnovamento continuo, con la recente inaugurazione del *Giardino delle biodiversità* lo fa diventare il più grande Orto Botanico universitario al mondo, un ponte tra passato e futuro che ci ricorda quanto fragili siano gli equilibri del nostro ecosistema. Le socie di STELA se lo sono goduto in una bella mattina di sole. Poi, immancabilmente, al ristorante...



TRENTINO

festival
ECONOMIA
trento 

MOBILITÀ SOCIALE

Trento, 29 maggio - 2 giugno 2015

Le disuguaglianze dinamiche sono non meno importanti di quelle statiche. Conta non solo la distanza fra chi ha redditi più alti e chi li ha più bassi, ma anche la probabilità che quest'ultimo ha di colmare il divario nel corso della propria vita.

(...) Mobilità sociale significa che, anche se le disuguaglianze sono molto forti, è possibile, per chi si trova nella parte più bassa della distribuzione, guadagnare molte posizioni nella scala dei redditi. In realtà, gli studi più recenti, come riconosciuto anche da un rapporto per il Congresso degli Stati Uniti mostrano che l'aumento delle disparità sociali è andato di pari passo a una contrazione della mobilità sociale.



Annarosa Rattin

"Che l'anima ormai liberata dal corpo consumato dalla malattia trovi pace lassù e che la nostra fortuna di averti conosciuta e amata ti faccia sempre compagnia." Le amiche e gli amici di STELA



ATTENZIONE: Lo sportello informativo di STELA avrà una nuova sede a breve scadenza, non essendo più disponibile lo spazio di Piazzetta Teatro Vecchio 1 bis.

Per informazioni e colloqui:

info: 349 3673104 scambiotempo.stela@gmail.com

scriveteci sul nostro BLOG: www.associazionestela.wordpress.com

PERIODICO - Trimestrale- Reg.ne Tribunale di Trento n. 4 del 21.01.11- Dir.ne e redazione: via per Roncegno, 21/a, Borgo V. (TN)- posta.periodico@gmail.com - Ed. e dir. resp. Renato Rizzo - Copisteria Centro Stampa San Francesco, via San Francesco 140 - 35121 Padova

